

**IN FESTO ORDINATIONIS SANCTI AMBROSII
EPISCOPI, CONFESSORIS, DOCTORIS ET PATRONI**

INGRESSA

**In medio Ecclesiae aperuit os ejus: †
et implevit eum Dominus spiritu
sapientiae et intellectus: * stolam
gloriae induit eum.**

**In mezzo alla Chiesa egli aprì la sua
bocca: e il Signore lo riempì dello
spirito di sapienza e d'intelligenza: e
lo rivestì del manto di gloria.**

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Deus, mundi auctor et conditor, qui hodiernae festivitatis diem beati Ambrosii sacerdotii electione consecrasti, praesta populo tuo: ut, cujus annua celebritate devotis resultat obsequiis, ejus suffragiis tuae pietatis consequatur auxilium. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

O Dio, creatore e reggitore del mondo, che hai reso memorabile questo giorno per la consecrazione sacerdotale di S. Ambrogio, concedi al tuo popolo: che, celebrando con devota esultanza la sua festa annuale, ottenga per il suo patrocinio gli aiuti della tua pietà. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

LECTIO

Lectio Libri Sapientiae.

(Sir. 44, 16-27; 45, 3-20)

Ecco il sommo sacerdote, che nella sua vita piacque al Signore. Fu trovato perfetto e giusto, al tempo dell'ira fu segno di riconciliazione. Nessuno fu trovato simile a lui nella gloria. Egli custodì la legge dell'Altissimo. Per questo Dio gli promise con giuramento di innalzare la sua discendenza. Dio fece posare sul suo capo la benedizione di tutti gli uomini e la sua alleanza; lo confermò nelle sue benedizioni. Lo glorificò davanti ai re. Sopra il turbante gli pose una corona d'oro. Stabilì con lui un'alleanza perenne e lo fece sacerdote per il popolo. Lo onorò con splendidi ornamenti e gli fece indossare una veste di gloria, esercitare il sacerdozio e benedire il popolo nel Suo nome. Lo scelse fra tutti i viventi perché offerisse sacrifici al Signore, incenso e profumo come memoriale. **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Inveni David, servum meum: † in oleo sancto unxi eum. * Manus enim mea auxiliabitur ei: † et brachium meum confortabit eum. •

Nihil proficiet inimicus in eo, † et filius iniquitatis non nocebit eum. * Manus enim mea auxiliabitur ei: † et brachium meum confortabit eum.

Ho scelto Davide, mio servo: l'ho consacrato con il sacro crisma. Poiché la mia mano lo aiuterà: e il mio braccio lo sosterrà.

Il nemico non lo vincerà, e il figlio dell'iniquità non gli farà alcun male. Poiché la mia mano lo aiuterà: e il mio braccio lo sosterrà.

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Ephesios.

(3, 2-11)

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero, di cui vi ho già scritto brevemente. Leggendo ciò che ho scritto, potete rendervi conto della comprensione che io ho del mistero di Cristo. Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo, del quale io sono divenuto ministro secondo il dono della grazia di Dio, che mi è stata concessa secondo l'efficacia della sua potenza. A me, che sono l'ultimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia: annunciare alle genti le impenetrabili ricchezze di Cristo e illuminare tutti sulla attuazione del mistero nascosto da secoli in Dio, creatore dell'universo, affinché, per mezzo della Chiesa, sia ora manifestata ai Principati e alle Potenze dei cieli la multiforme sapienza di Dio, secondo il progetto eterno che egli ha attuato in Cristo Gesù nostro Signore. **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja.

Tu es sacerdos in æternum: *
secundum ordinem Melchisedech.

Halleluja.

Alleluia.

Tu sei sacerdote in eterno:
secondo l'ordine di Melchisedech.

Alleluia.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Lectio Sancti Evangelii secundum Joannem.

(10, 11-18)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

Elegit eum Dominus in sacerdotium sibi, * offerre sacrificium, et incensum boni odoris: † et dedit ei in præceptis suis potestatem.

Il Signore lo scelse come suo Vescovo, per offrire il sacrificio, e l'incenso profumato: e gli diede il potere di spiegare la sua legge.

ORATIO SUPER SINDONEM

Creator et conditor omnium Deus, qui per summum Sacerdotem atque Pontificem Filium tuum Dominum nostrum Jesum Christum sacerdotale culmen et pontificale sceptrum super servum tuum beatum Ambrosium hodierno die et tempore consecrasti: consecrationis nostræ initia, eo intercedente, sanctifica, et plebem tuam benedicere dignare de cœlesti tuæ gloriæ regno. Per eundem Dominum nostrum [...]. **Amen.**

O Dio, principio e causa di tutte le cose, che mediante il sommo Sacerdote e Pontefice, il Figlio tuo e nostro Signore Gesù Cristo, hai consacrato in questo giorno e tempo con la pienezza del sacerdozio e il pastorale vescovile il tuo servo, il beato Ambrogio: santifica, per la sua preghiera, anche le primizie della nostra consacrazione, e degnati di benedire il tuo popolo dalla gloria del tuo regno celeste. Per lo stesso Signore nostro [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

Inveni David, servum meum: † in oleo sancto unxi eum. * Manus enim mea auxiliabitur ei: † et brachium meum confortabit eum.

Ho scelto Davide, mio servo: l'ho consacrato col crisma. Poiché la mia mano lo aiuterà: e il mio braccio lo sosterrà.

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Interventu precis, et obtentu orationis beati Ambrosii Sacerdotis et Confessoris tui, Domine, his muneribus tibi oblati benedictionem effunde de cælis: quo ex eis sumentes et omnibus careamus culpis, et cælestibus repleamur eduliis. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Per l'intercessione e la protezione delle preghiere del beato Ambrogio, tuo Sacerdote e Confessore, o Signore, effondi dal cielo le tue benedizioni sopra queste offerte: e fa' che noi, partecipando ad esse, veniamo a essere sciolti da tutte le nostre colpe e riempiti del nutrimento celeste. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione **1)

...æterne Deus. Qui in Ecclesia tua sancta catholica ita Sacerdotes disponis, et ordinas, ut, efficias tibi Ecclesiam non habentem maculam neque rugam. Qui olim diei hujus solemnitatem alumni tui

...eterno Dio. Nella tua Chiesa, santa e cattolica, tu stabilisci e consacri Sacerdoti che ti edificino una Chiesa senza macchia né ruga. Tu, un tempo, stabilendo la solennità di questo giorno,

Ambrosii Confessoris et Sacerdotis sublimare dignatus es cathedram: ut fasce sæculari deposito, et publico honore abjecto, doctorem, et judicem gregis tui efficeres, et pastorem Ecclesiæ præfirmares. Pro quo precamur subjecti, ut qui eum exemplo ovibus tuis sublimasti pontificem, et ex voce plebis gregi tuo præelegisti pastorem, nos ejus precibus expolis piaculis efficias sanctiores, et plebem tuam, hujus diei solemnia celebrantem, efficias justiore. Ut pastor cum ovibus, ejus sequendo vestigia, simul mereamur pervenire ad cælestia regna. Per Christum Dominum nostrum.

ti sei degnato di esaltare la cattedra del tuo discepolo, il Confessore e Sacerdote Ambrogio: sì che, deposte le insegne del potere secolare, e rifiutati gli onori delle pubbliche magistrature, tu lo stabilissi dottore e giudice del tuo gregge, e pastore della Chiesa. Noi perciò, umilmente ti preghiamo, affinché tu, che lo elevasti quale vescovo a esempio delle tue pecorelle, e che a clamore di popolo lo scegliesti come pastore per il bene del tuo gregge, faccia divenire noi più santi, espiate le nostre colpe, con l'intercessione di lui, e faccia divenire più santo il tuo popolo, che celebra la solennità di questo giorno. Sicché, pastore e pecorelle che siamo, seguendo le orme di lui, meritiamo insieme di giungere al regno dei cieli.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

CONFRACTORIUM

Inveni David, servum meum: † in oleo sancto unxi eum. * Ponam in sæculum sæculi sedem tuam.

Ho scelto Davide, mio servo: l'ho consacrato col crisma. Stabilirò il tuo trono nei secoli dei secoli.

TRANSITORIUM

Fidelis servus et prudens, † quem constituit Dominus super familiam suam, * ut det illis in tempore tritici mensuram.

Servo fidato e prudente, che il Signore pose a capo della sua famiglia, per dare a suo tempo la porzione di grano.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Repleti sumus, Domine, muneribus sacris, quæ de festivitate beati Sacerdotis tui Ambrosii percepimus: tribue, quæsumus, ut eorum, et mundemur effectum, et muniamur auxilio. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Saziati, o Signore, dei sacramenti celesti, che lietamente abbiamo ricevuti nella festa del beato tuo Sacerdote Ambrogio: fa', ti preghiamo, che abbiamo effetto di purificarci, e di fortificarci con il loro aiuto. Per lo stesso Signore [...]. **Amen.**

ANTIPHONA

AVE REGINA CÆLORUM

(vedi Ordinario a pagina 53)

SANTA MESSA IN LATINO A LEGNANO

www.ambrosianeum.net